

## **Le tappe dell'intervento**

Il ponte Leonardo da Vinci è chiuso al traffico veicolare dal 10 febbraio 2021 a causa del grave stato delle strutture di sostegno e il 10 marzo è stato chiuso anche al passaggio pedonale. I provvedimenti sono stati disposti dalla Città Metropolitana di Bologna, cui all'epoca competeva la gestione del ponte.

Gli Enti coinvolti (**Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana, Anas, Comune di Sasso Marconi, e Prefettura di Bologna**), hanno condiviso forme e modalità di intervento, e dopo una serie di sopralluoghi e verifiche tecniche, è partita la fase progettuale.

Anas, subentrata nella competenza del ponte, ha avviato la progettazione di un intervento di complessiva messa in sicurezza dell'opera, mentre Città Metropolitana di Bologna ha eseguito un intervento a suo carico in corrispondenza della pila 15, necessario per effettuare in sicurezza il rilievo preliminare alla progettazione.

In tempi ridotti sono state svolte molteplici attività, anche in sovrapposizione fra loro e in carico a Enti differenti, consentite dalle norme acceleratorie alle quali è stato possibile ricorrere, anche grazie alla richiesta avanzata all'allora ministero alle Infrastrutture e Mobilità sostenibili di nominare un Commissario straordinario.

Al termine del 2021 è stata svolta la valutazione preliminare ambientale dal competente ministero della Transizione ecologica e poi il progetto definitivo è stato sottoposto all'esame degli enti competenti per l'approvazione, avvenuta il 7 luglio 2022 d'intesa con il presidente Bonaccini.

Il progetto esecutivo è stato approvato il 7 ottobre 2022 dal Commissario straordinario, con l'autorizzazione alla consegna dei lavori a inizio novembre 2022. La conclusione dei lavori, prevista per la fine del 2023, è invece avvenuta con alcune settimane di anticipo.